



COMUNICATO AI LAVORATORI

Si è tenuto oggi l'incontro del Comitato degli Assistiti del Ministero della Salute, nel quale sono state affrontate le problematiche sottese alla compilazione da parte dei medici generici del certificato di malattia per il personale in turno generale, in particolare in merito al mancato rilascio del certificato in forma digitale a fronte del rilascio di quello cartaceo che l'INPS non ritiene utile per la finalizzazione della pratica di malattia.

Posto che da Determinazione 46/2019 dell'INPS che riporta il Protocollo di intesa tra il Ministero della Salute e l'INPS, in funzione di una migliore collaborazione tra i due Enti, chiarisce che in analogia a quanto previsto per la generalità dei lavoratori assistiti dal SSN, la redazione ed il rilascio in modalità telematica della certificazione medica per i lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro e che si trovino in TG, è effettuata, con le consuete modalità in uso per le altre categorie di lavoratori dal medico del SSN, abbiamo ribadito che la delicata ed atipica materia dell'assistenza sanitaria ai naviganti debba essere gestita in modo specifico e non demandata a varie strutture.

Il Dott. Salzano in rappresentanza del Ministero della Salute, ci ha rappresentato che, a distanza di anni, il protocollo in oggetto riporta delle criticità che vanno sicuramente corrette, attraverso una revisione dello stesso e in particolare modo dell'art.4

Come OO.SS, riteniamo che debba essere rispettato il principio che il lavoratore marittimo in TG mantenga tale status ai fini dell'assistenza Sasn nei 28* giorni successivi alla data di sbarco.

Tenuto conto della situazione di tensione che si registra tra gli stessi lavoratori residenti nel territorio campano e che ha già portato a momenti di protesta, il Dott.Salzano ci ha anticipato che la prefettura di Napoli convocherà nel breve una riunione alla presenza di: Ministero Salute, Inps, OO.SS.

Nel contesto, il Ministero della Salute proporrà all'INPS, per un periodo transitorio ed eccezionale, di trattare le pratiche di malattia dei marittimi in TG accettando le certificazioni cartacee ai fini del riconoscimento dell'indennità di malattia.

Da parte nostra abbiamo rappresentato notevole disappunto in virtù di tale situazione che emerge in un singolo territorio e dopo tre anni dal recepimento del protocollo. Abbiamo altresì ribadito che nel brevissimo sia necessario trovare soluzione alla problematica, con ripresa pagamenti indennità agli assistiti del TG e che, nel contesto di un prossimo aggiornamento del protocollo, le OO.SS vengano coinvolte preventivamente al fine di non ritrovarsi a distanza di tempo, in tali e incresciose situazioni che stanno provocando disagi ai lavoratori marittimi in TG e alle loro famiglie. Non è possibile accettare come avvenuto nel luglio 2019 protocolli "calati dall'alto", senza un preventivo percorso di confronto con le OO.SS.

Roma, 16/02/2023

I RAPPRESENTANTI COMITATO ASSISTITI
FILT CGIL FIT CISL UILTRASPORTI